



Lune Elettriche: la prima rivista italiana dedicata alla cultura d'impresa

Sarà in distribuzione il 27 aprile, il quadrimestrale "Lune Elettriche", il periodico di approfondimento incentrato sulla cultura d'impresa italiana e sulla valorizzazione del patrimonio industriale, curato per Rubbettino da Rinascimento Industriale

La rivista sarà ufficialmente presentata, mercoledì 27 aprile, all'Accademia del caffè espresso di La Marzocco a Pian di San Bartolo sulle colline di Fiesole (Firenze)

Sarà in distribuzione il 27 aprile, il quadrimestrale "Lune Elettriche", il periodico di approfondimento incentrato sulla cultura d'impresa italiana e sulla valorizzazione del patrimonio industriale, curato per Rubbettino da Rinascimento Industriale, un network di professionisti specializzati nel corporate heritage impegnato nella promozione della cultura d'impresa e delle sue declinazioni.

Da una citazione tratta dal Manifesto del Futurismo, la rivista riscopre lo slancio e il fervore insito nella tradizione dell'impresa italiana andando a scovare iniziative, idee, buone pratiche, sinergie fruttuose con il mondo della cultura.

Obiettivo dei due curatori, Valentina Barbieri e Luca Borghini – fondatori di Rinascimento Industriale – è quello di diffondere il sapere intorno al patrimonio industriale del nostro Paese attraverso un approccio altamente inclusivo e multidisciplinare. La cultura d'impresa esce dai contesti abituali per approdare tra le persone, nelle famiglie, tra i giovani.

Lune Elettriche arricchisce il catalogo di Rubbettino inserendosi nel solco di una tradizione editoriale da sempre attenta ai temi della cultura d'impresa e che trova espressione in varie collane come "Storie d'impresa" o "La bellezza dell'impresa" curata da Adriano Moraglio e Florindo Rubbettino.

La grafica e il linguaggio utilizzati perseguono uno stile contemporaneo in logica phydigital: alcuni contenuti di approfondimento saranno, infatti, fruibili al di fuori della rivista cartacea in formato digitale. La font scelta per tutti i titoli è un omaggio all'iconica Lettera 22 di Olivetti: sarà, infatti, impiegata la font OT L22 ridisegnata digitalmente da Cappelli Identity Design e ispirata ai materiali d'archivio di Associazione Archivio Storico Olivetti.

La tradizione olivettiana trova spazio nel primo numero di Lune Elettriche, integralmente dedicato al tema dell'Umanesimo. Gaetano di Tondo, direttore relazioni esterne di Olivetti e presidente di Associazione Archivio Storico Olivetti, firma un approfondimento sullo Stile Olivetti, soffermandosi sui principi fondativi della #storiadinnovazione che da Ivrea ha avuto successo in tutto il mondo.

Aprè il primo numero della rivista un'intervista



esclusiva ad Alberto Alessi, presidente di Alessi s.p.a., in cui l'imprenditore racconta quanto il design e la filosofia abbiano influito nella sfida quotidiana di rendere la Alessi una vera e propria "fabbrica dei sogni". Altro importante contributo è quello di Vicente Castellano, operating partner di Oakley Capital, fondo d'investimento tra i maggiori in Europa che ha scelto di investire in Alessi nel 2019.

Si prosegue con un focus dedicato a La Marzocco, fabbrica di Pian di San Bartolo (Fiesole) specializzata nella realizzazione di macchine del caffè all'avanguardia. Ne parlano il Ceo Guido Bernardinelli e il Chief product designer Stefano Della Pietra.

Tra le altre firme presenti: Francesco Vena (Amaro Lucano), Cinzia Turli (Lazzaroni), Studio Negri-Clementi, Cappelli Identity Design, Mauro Belloni, Claudio Burlando.

La copertina di ogni numero sarà curata da un illustratore e disponibile in formato NFT. Si parte con un'opera di Salvatore Garzillo, giornalista freelance e artista, che ha scelto di ritrarre una scimmia che si staglia in un paesaggio industriale. La grafica della rivista è, invece, a cura di Giuliano Manselli di Droma Studio.

Gaetano Marando

Sviluppo
IMPRESA

La rivista d'informazione e cultura dell'azionariato italiano
Anno XXXIX • n.2 aprile/giugno 2020

Ogni fine
ha un **nuovo**
inizio.

ANACAM
MAGAZINE
ITALY

Da settembre

Spostate a dicembre Anacam 2020 e 49ª Assemblée Nazionale